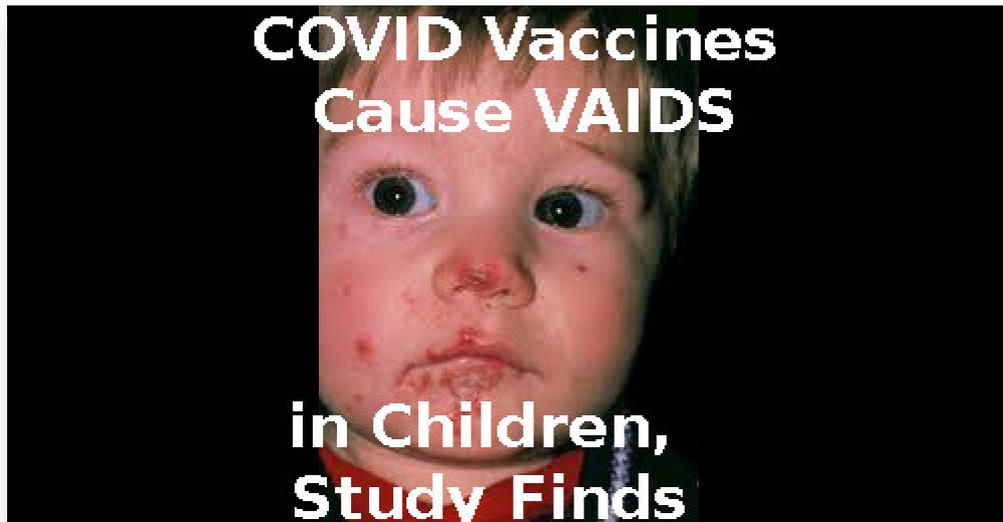


IL VACCINO COVID DI *PFIZER* PROVOCA IMMUNODEFICIENZA NEI BAMBINI. LO DIMOSTRA UNO STUDIO

I bambini vaccinati sono più esposti alle infezioni batteriche e fungine



Molti di noi hanno condiviso aneddoti di persone care vaccinate con il vaccino COVID-19 e che **in seguito hanno sofferto di ogni sorta di malattia non correlata.** Conosco un ragazzo che, dopo la vaccinazione COVID obbligatoria, ha avuto ogni sorta di malattia batterica di cui non aveva mai sofferto prima. (Questa storia è stata una delle principali motivazioni che mi hanno spinto ad aprire e a far crescere questo blog).

Infine, abbiamo la conferma scientifica che la **vaccinazione contro la COVID-19 causa una marcata diminuzione dell'immunità verso agenti patogeni eterologhi** come virus, batteri e funghi. Questa diminuzione dell'immunità verso altri agenti patogeni (deficit immunitario acquisito) è ciò che normalmente si definisce come "VAIDS". (VAIDS è l'acronimo di Vaccine-Acquired Immune Deficiency Syndrome).

Lo studio intitolato ***BNT162b2 COVID-19 vaccination in children alters cytokine responses to heterologous pathogens and Toll-like receptor agonists***, [La vaccinazione con BNT162b2 COVID-19 nei bambini altera le risposte citochiniche a patogeni eterologhi e agonisti dei recettori Toll-like] si proponeva di misurare la qualità delle risposte immunitarie generali nei bambini vaccinati con il vaccino COVID di Pfizer.

ORIGINAL RESEARCH article

Front. Immunol., 25 August 2023
Sec. Vaccines and Molecular Therapeutics
Volume 14 - 2023 |
<https://doi.org/10.3389/fimmu.2023.1242380>

This article is part of the Research Topic

Vaccine-induced innate immunity and its role in viral infections

[View all Articles >](#)

BNT162b2 COVID-19 vaccination in children alters cytokine responses to heterologous pathogens and Toll-like receptor agonists

I campioni di sangue di 29 bambini, di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, erano stati prelevati prima della PRIMA dose di vaccinazione COVID e, successivamente, prelevati nuovamente il 28° giorno dopo la seconda dose.

Metodi: È stato utilizzato un test di stimolazione del sangue intero per studiare le risposte citochiniche in vitro a stimolanti eterologhi (agenti patogeni uccisi, ligandi dei recettori Toll-like) e ad antigeni del SARS-CoV-2. Sono stati analizzati i campioni di 29 bambini, di età compresa tra 5 e 11 anni, prima e 28 giorni dopo una seconda vaccinazione BNT162b2

(V2 + 28). I campioni di otto bambini sono stati analizzati sei mesi dopo la vaccinazione BNT162b2.

Nell'introduzione, gli scienziati dicono timidamente che la vaccinazione "aveva alterato le risposte alle citochine". Come scopriremo, i vaccini avevano alterato le risposte immunitarie in peggio, non in meglio!

Conclusioni: *La vaccinazione BNT162b2 nei bambini altera le risposte citochiniche agli stimolanti eterologhi, in particolare un mese dopo la vaccinazione. Questo studio è il primo a riportare gli effetti immunologici eterologhi della vaccinazione COVID-19 nei bambini.*

Cosa hanno fatto gli scienziati

Raccolta dei campioni

Ai partecipanti è stato chiesto di fornire campioni di sangue in due visite di base e in una visita facoltativa. Il primo campione di sangue è stato prelevato immediatamente prima e nello stesso giorno della prima vaccinazione BNT162b2 (V1), il secondo campione di sangue è stato prelevato 28 giorni dopo la seconda vaccinazione BNT162b2 (V2 + 28) e il terzo campione di sangue, opzionale, è stato prelevato 6 mesi dopo la seconda vaccinazione BNT162b2 (V2 + 182) (Figura supplementare S1). Sono stati raccolti fino a 23 ml di sangue venoso in provette contenenti eparina di sodio e separatore di siero (Becton Dickinson, NJ, USA).

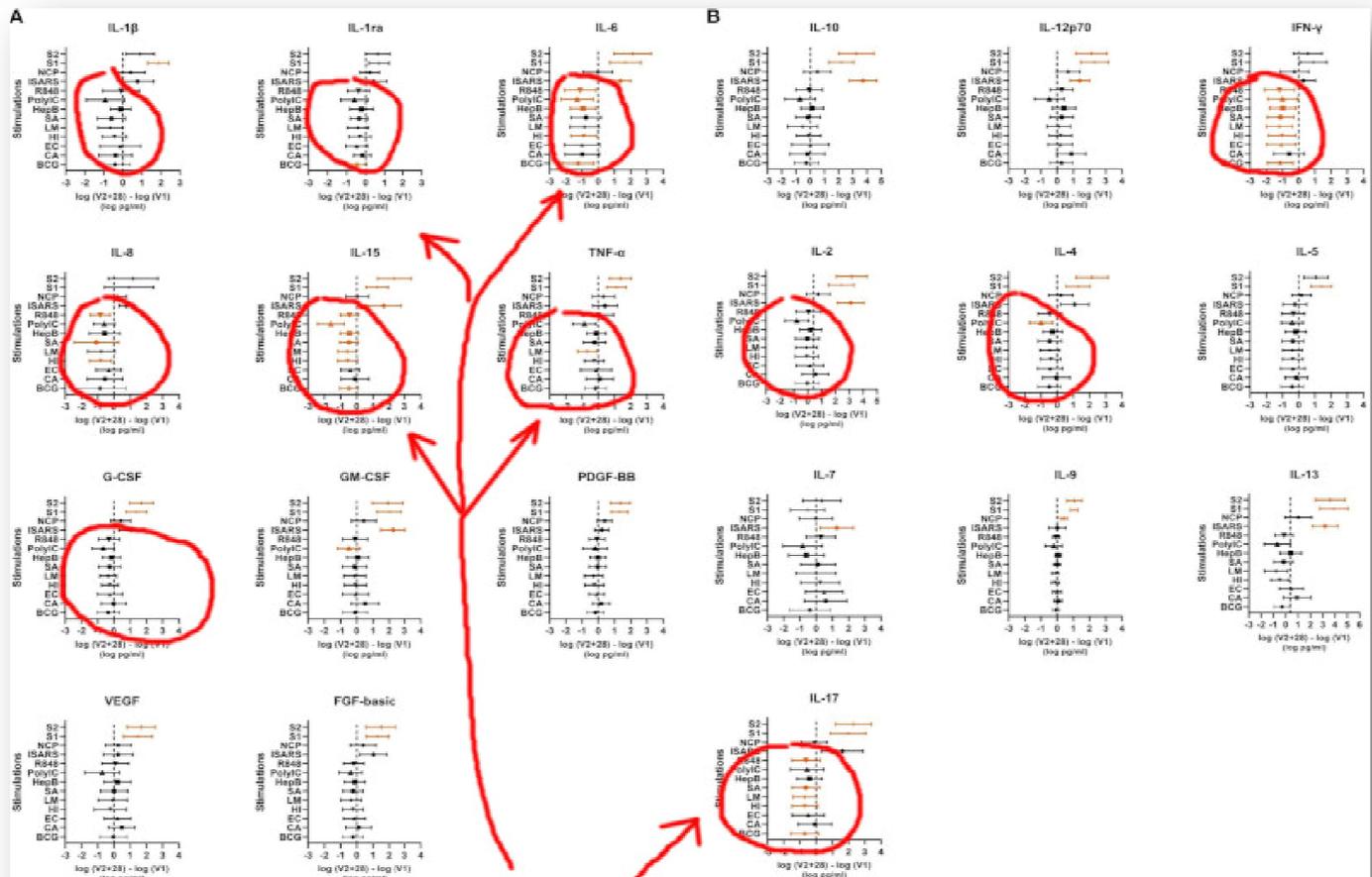
Il sangue raccolto era stato poi analizzato per verificare la risposta immunitaria a diversi agenti patogeni, tra cui vari batteri di comune riscontro, lo stafilococco aureo e il lievito patogeno [Candida Albicans](#):

Stimolazione in vitro del sangue intero

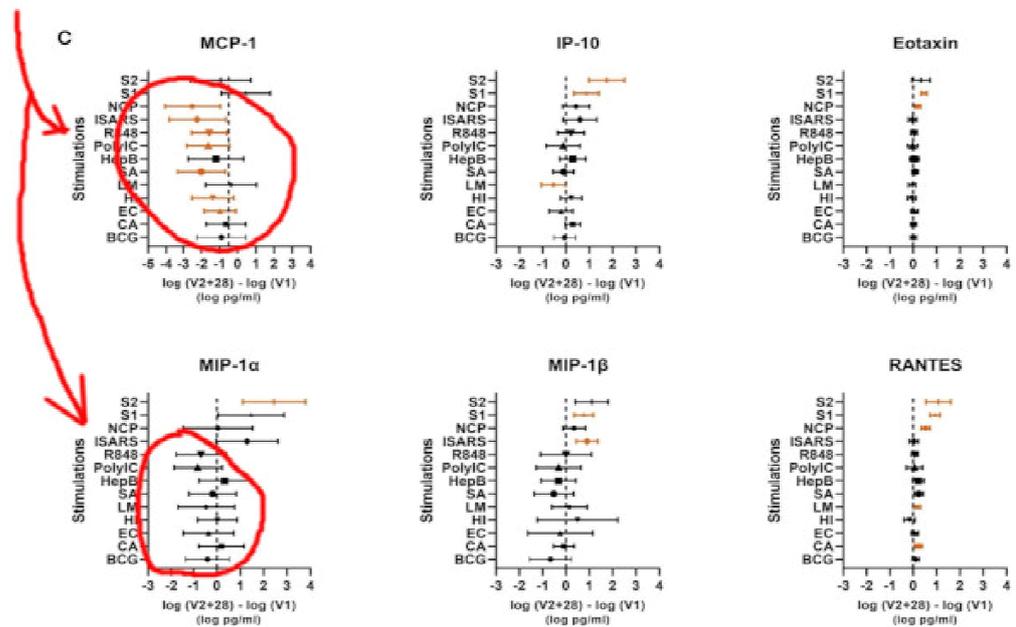
I test di stimolazione in vitro su sangue intero sono stati eseguiti come precedentemente descritto (16, 23). [Altri stimolanti sono stati descritti in precedenza (16) e comprendevano: stimolanti batterici (Haemophilus influenzae di tipo B ucciso a caldo, Listeria monocytogenes HK, BCG-Denmark, Staphylococcus aureus HK ed Escherichia coli HK, e stimolanti virali/altri (antigene di superficie del virus dell'epatite B, ..., Candida albicans HK).

Molti di questi sono agenti patogeni che incontriamo spesso e questo è il motivo per cui abbiamo un sistema immunitario innato che ci aiuta a tenerli lontani, cosa che in genere succede nei bambini sani.

Purtroppo, i 29 bambini vaccinati contro la COVID, di età compresa tra i 5 e gli 11 anni, presentavano una marcata riduzione delle risposte immunitarie 28 giorni dopo la seconda dose di Pfizer. Molte reazioni immunitarie specifiche erano diminuite di oltre dieci volte:



After COVID Vaccination, responses decrease by OVER TEN TIMES!



(i grafici della figura qui sopra utilizzano la scala logaritmica)

Gli autori affermano che:

In seguito alla stimolazione con agonisti eterologhi batterici, fungini e virali/TLR, si è registrata una diminuzione generale delle risposte di citochine e chemochine nei bambini tra V1 e V2 + 28. Le diminuzioni maggiori sono state osservate per IFN- γ e MCP-1 (Figure 2, 3A-C). Le diminuzioni maggiori sono state osservate per IFN- γ e MCP-1. Anche IL-6, IL-15 e IL-17 sono diminuite tra V1 e V2 + 28 in seguito a stimolazione con BCG, H. influenzae, S. aureus, antigene dell'epatite B, poli(I:C) e R848). La stimolazione con L. monocytogenes ha indotto una diminuzione di IL-15, TNF- α e IP-10 tra V1 e V2 + 28 Anche le risposte di IL-8 sono diminuite tra V1 e V2 + 28 in seguito alla stimolazione di H. influenzae e S. aureus.

Le risposte ridotte allo Staphylococcus aureus sono molto gravi: questa malattia è difficile da trattare e causa danni incalcolabili. Salterò le immagini peggiori per non turbare troppo i miei lettori.

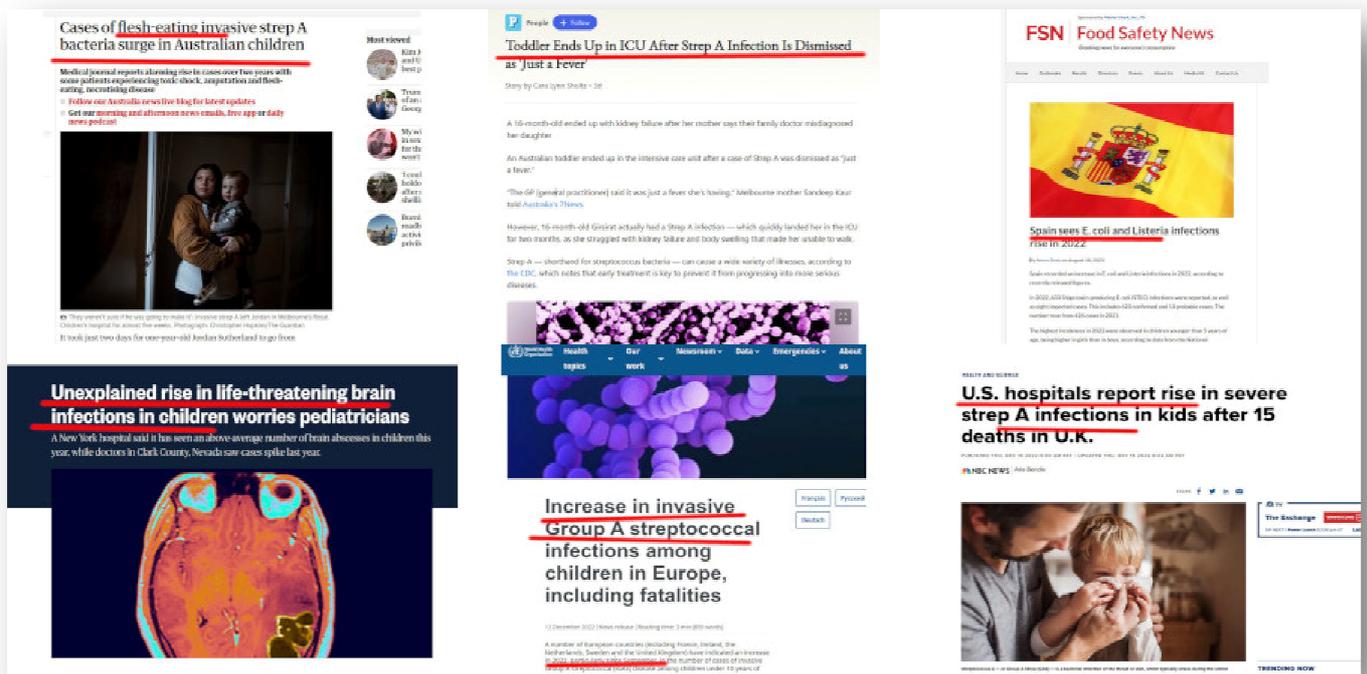
In ogni caso, la diminuzione delle risposte immunitarie è generalizzata.

In un mondo ideale, scienziati attenti, autorità sanitarie pubbliche prudenti e medici di principio avrebbero studiato gli effetti dei vaccini COVID prima di vaccinare decine di milioni di bambini e miliardi di adulti.

Se avessero indagato e fatto ricerche scientifiche di base (come lo studio sopra citato) prima di imporre e iniettare i vaccini COVID, tali pericolose iniezioni non sarebbero mai state somministrate a bambini e ragazzi!

Invece, nella folle corsa a “vaccinare il mondo” con vaccini che neanche funzionano abbiamo rovinato le risposte immunitarie di milioni di bambini e probabilmente di tutte le altre persone vaccinate.

I titoli dei giornali riguardanti l’“inspiegabile aumento dei bambini infettati” con i batteri sopra citati abbondano:



Invece di un’attenta riflessione, la scienza e le autorità sanitarie hanno negato tutto e si sono rifiutate di discutere.

Ora che la verità sta venendo a galla, gli effetti negativi dei vaccini Covid non possono più essere annullati. Che sfortuna!

Igor Chuvov, 29/8/2023

Fonte: https://www.igor-chudov.com/p/pfizers-covid-vaccine-causes-vaids?utm_source=profile&utm_medium=reader2



Elaborazione in PDF: Gruppo Laico di Ricerca